

Vinciamo la pace - Se vince l'odio perdiamo tutti

A cura di: Sermig – Arsenale della Pace

Destinatari: studenti delle scuole medie di secondo grado di Padova

Descrizione: In preparazione del quinto Appuntamento Mondiale Giovani della Pace del 13 maggio 2017, a Padova, Prato della Valle, il Sermig proponiamo incontri nelle scuole per stimolare una partecipazione attiva degli studenti e vivere l'incontro non da spettatori ma da protagonisti.

È possibile aderire all'iniziativa "Punti di Pace", che dà la possibilità alle scuole o a singoli gruppi di studenti che realizzano o vorrebbero realizzare azioni concrete di solidarietà, di inserirsi in un contesto di visibilità internazionale offrendo la testimonianza che il cambiamento è possibile a partire dal proprio ambiente.

Contesto: Dal 1983, anno in cui il Sermig è entrato per la prima volta nell'ex arsenale militare di Torino, i giovani hanno iniziato a frequentarlo contribuendo alla ristrutturazione e alla trasformazione in Arsenale della Pace diventato così il luogo dove mettersi a servizio ma anche dove trovare ascolto e risposta alla ricerca del senso della loro vita. A partire da questa esperienza concreta il Sermig ha messo i giovani al centro individuando in essi i primi destinatari della proposta formativa, in quanto sono proprio i giovani i più feriti dalla povertà del nostro tempo, fatta di disinteresse, di sfiducia verso se stessi e gli altri, di ripiegamento su se stessi.

L'Arsenale della Pace di Torino è diventato la seconda casa per migliaia di loro, un luogo dove ritrovare il senso della vita, valori per cui spendersi. Ogni anno il Sermig incontra oltre 30.000 giovani negli Arsenali o andando nelle scuole, partecipando ad incontri, e accogliendoli con la consapevolezza che un gesto, una parola possono toccare il cuore di uno, cento, mille e cambiare la loro vita.

Con tanti di loro che si sono messi in gioco è nato il movimento internazionale dei “Giovani della Pace” che si incontra in periodici Appuntamenti Mondiali radunando decine di migliaia di persone di generazioni diverse. Gli adulti sono chiamati ad ascoltare i giovani e a rivedere le scelte che rendono le nuove generazioni sempre meno protagoniste della nostra società; i giovani sono coinvolti per riscoprire il proprio valore come persone, portatori di sogni e capaci di assumersi le proprie responsabilità per costruire ambiti di vita più giusti e di pace.

Il primo si è tenuto il 5 ottobre 2002 a Torino con 100.000 giovani, mentre l'ultimo, il 4 ottobre 2014, a Napoli, in Piazza del Plebiscito, ha raccolto 40.000 giovani da tutta Italia con delegazioni dall'estero. Il prossimo, il quinto, si terrà a Padova il 13 maggio 2017 a Prato della Valle.

Obiettivi:

- approfondire i valori che si vivono all'Arsenale della Pace (accoglienza, corresponsabilità, dialogo, apertura al mondo, pace, solidarietà...); trasmettere ai ragazzi il senso che la storia passa attraverso ognuno;
- risvegliare nei giovani la voglia di responsabilità personale e di partecipazione attiva; far loro sperimentare che con le proprie scelte personali si può contribuire ad affrontare i grandi problemi di oggi, superando il senso d'impotenza e di difficoltà che li rende estranei ed indifferenti, distaccati dalla realtà;
- sperimentare il valore della persona (io valgo perché sono, non perché ho-faccio-so), rendersi consapevoli delle proprie potenzialità, aiuta ad entrare nell'equilibrio di tutto il proprio essere, con la convinzione che il mondo cambia se si comincia a cambiare in prima persona;
- riconoscere che le differenze di cultura, di religione, se rispettate, diventano una ricchezza e le situazioni di difficoltà vissute da alcuni popoli interpellano, chiedono commozione che si concretizza in aiuti concreti, attività umanitarie e impegno per capire le radici dell'odio e delle ingiustizie e proporre una nuova mentalità, basata sulla riconciliazione e il perdono.

Modalità: Il progetto si sviluppa in due incontri. Il primo di circa due moduli orari da realizzarsi nelle scuole e il secondo è la partecipazione al 5° Appuntamento Mondiale “Giovani della pace” che si svolgerà il 13 maggio 2017 a Prato della Valle.

Nel primo incontro vengono affrontati i seguenti temi:

- fotografia del mondo in cui i giovani vivono: luci e ombre della società.
- “E io dove sono?”: recuperare la storia personale di ognuno come punto di partenza per costruire il proprio futuro. Riscoprire la preziosità di essere ciò che si è, conoscere le proprie attitudini per valorizzarle.
- qual è il ruolo dei giovani oggi? Creare la consapevolezza che ognuno fa parte di un macrocosmo che dipende anche da lui. Risvegliare la coscienza assopita per dire i sì e i no necessari. Riscoprire la bellezza del condividere con altri i propri sogni, facendo delle differenze non dei muri, ma delle ricchezze. Distribuzione e commento alla “Lettera ai giovani” scritta da Ernesto Olivero, fondatore del Sermig.
- “Voglio, posso, mi impegno”: proposta di gesti concreti. In preparazione al 5° Appuntamento Mondiale dei Giovani della Pace gli studenti possono creare video, poster,...., per presentare quel giorno alle migliaia di persone che parteciperanno all’Appuntamento il loro “IO CI STO” e vivendo l’incontro non da spettatori ma da protagonisti. Inoltre si propone di aderire all’iniziativa “Punti di Pace”, che dà la possibilità a gruppi (anche informali) che realizzano azioni concrete di solidarietà, di inserirsi in un contesto di visibilità internazionale offrendo la testimonianza che il cambiamento è possibile a partire dal proprio ambiente.

Per imparare ad allargare i propri orizzonti, proposta di raccolta di generi alimentari che verranno raccolti nel container della solidarietà presente il 13 maggio a Prato della Valle.

Il secondo incontro è il 5° Appuntamento Mondiale “Giovani della Pace” (Padova, Prato della Valle, 13 maggio 2017). Un appuntamento in cui gli adulti che parteciperanno ascolteranno i giovani protagonisti che porteranno sul palco la determinazione e il coraggio di chi ha scelto di non rassegnarsi a pensare che tutto sia normale e inevitabile; di chi si sta spendendo per cambiare le cose a partire dal suo piccolo, convinti che, per trasformare la società, non basta la denuncia, occorre esserci in un cambiamento personale.



Comune di Padova
Assessorato alle
Politiche Giovanili

Strumenti: il percorso proposto viene affrontato con l'utilizzo di video, canzoni, testimonianze, lavori di gruppo, simulazioni che permettono agli studenti di interagire in prima persona e allargare lo sguardo sul mondo.

Sul sito www.mondialedeigiovani.org si trovano tutti i dettagli dell'iniziativa.

Contatti: Sermig – Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, Torino – www.sermig.org

Referente progetto: Cristiana Capitani, 011-4368566, sermig@sermig.org

Referente progetto per il Comune di Padova: Mariantonia Tognon, 0498205629, tognonm@comune.padova.it